



CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Atto costitutivo

L'anno 2018, il giorno 4 del mese di ottobre, il Collegio dei Docenti dell'I.C. "G. Leopardi" con delibera n. 31

-in qualità di organi deliberanti delle attività didattiche nell'ambito del Piano triennale dell'Offerta Formativa;

- ed in ottemperanza alle Linee Guida emanate dal Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in data 04 agosto 2009,

si conviene e si stipula quanto segue:

si conferma all'interno dell'I.C. "G. Leopardi" la presenza di "**CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**" (da ora C.S.S.);

il C.S.S. non ha fini di lucro ma ha lo scopo di promuovere la pratica dell'attività sportiva;

il C.S.S. è dotato di un Regolamento che si allega al presente atto quale parte integrante del medesimo;

la durata del C.S.S. è di due anni;

sono Organi del C.S.S.: il Consiglio d'Istituto, il Collegio dei Docenti, il Dirigente Scolastico;

Viene nominato Coordinatore del C.S.S. il **Prof. Cifelli Massimo Palmo** per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado.

Detti nominati durano in carica due anni;

Per tutto quanto previsto dal presente atto si fa riferimento all'allegato Regolamento.

Il Collegio dei Docenti ed il Consiglio d'Istituto letto il presente atto, unitamente all'allegato Regolamento, hanno dichiarato di approvarlo e deliberarlo con votazione unanime.



Il Dirigente Scolastico
(dott.ssa Antonella d'Urzo)

[documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate]

Il docente referente del CSS

I docenti di Scienze Motorie



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Giacomo Leopardi
Via Cavour, 26 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 081.5369345 - Fax 081.8626697 - C.F. 90082020638
email: naic8fy007@istruzione.it - PEC: naic8fy007@pec.istruzione.it - web: www.comprensivoleopardi.gov.it

Regolamento Centro Sportivo Scolastico

Art. 1

L'Istituto dell' I.C. "G. Leopardi" promuove lo Sport in tutte le sue funzioni, riconoscendo l'attività motorio-sportiva quale mezzo di sviluppo e formazione dell'alunno.

L'Istituto dell' I.C. "G. Leopardi" ha istituito il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO, da intendersi come struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata principalmente all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. L'istituto pone in essere le risorse necessarie, in termini di: strutture, materiali, professionalità e finanziamenti, per la regolare programmazione del Centro Sportivo Scolastico.

Art. 2

Il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO, organizzato secondo le normative vigenti, ha il compito di programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con gli obiettivi del progetto nazionale, con le norme tecniche dei Giochi Sportivi Studenteschi e con il Piano dell' Offerta Formativa della Scuola.

Art. 3

La programmazione dovrà garantire la massima diffusione dello sport, l'eventuale partecipazione delle proprie rappresentative ai Giochi Sportivi Studenteschi, la soddisfazione delle esigenze di ogni singolo alunno favorendo la partecipazione di tutti gli studenti. Gli obiettivi e le finalità della programmazione delle attività sportive saranno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

Art. 4

Il C.S.S. utilizzerà per le attività programmate: la sala adibita a palestra e le attrezzature interne ed esterne a disposizione dell'Istituto dell'I.C. "G. Leopardi", gli spazi all'aperto e/o gli ambienti naturali idonei alla pratica delle singole attività, ogni altra struttura concessa e/o in convenzione con la scuola.

Art. 5

Il C.S.S. è presieduto dal Dirigente scolastico e composto dal Referente d'Istituto per lo Sport di classe prof. Massimo Palmò Cifelli, dal Tutor sportivo designato dal CONI e dai docenti di Educazione fisica della scuola secondaria di I grado.

Il referente del C.S.S., che è incaricato del coordinamento dello stesso, in collaborazione con i colleghi di Educazione Fisica, dovrà elaborare un progetto didattico-sportivo relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico.

Gli studenti manifestano la loro libera volontà ad aderire alle attività proposte indicando le discipline sportive che intendono praticare.

L'adesione alle attività rende gli studenti soggetti del Centro Sportivo Scolastico.

Art. 6

Il C.S.S. si raccorderà e coopererà con il contesto territoriale (scuole, enti e società), potrà stipulare accordi e/o convenzioni o aderire a federazioni sportive.

Il C.S.S. potrà realizzare percorsi integrati per giudici e arbitri o comunque ogni altra iniziativa nell'ambito della cultura sportiva.

Art. 7

OBIETTIVI DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

- Aiutare i giovani a vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia, nonché a sapersi confrontare con gli altri per affrontare esperienze in comune e a saper essere squadra con spirito positivo.
- Sviluppare attività sportive quali strumenti per aiutare le ragazze ed i ragazzi ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica, e che li stimolino a trovare gli strumenti e le strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà.
- Potenziare l'attività sportiva scolastica e continuare a continuità nel corso dell'intero anno scolastico e nel complessivo percorso educativo degli anni di scolarità.
- Cercare il maggiore coinvolgimento possibile degli studenti nelle attività sportive in termini sia di interesse sia di partecipazione.
- Ridurre le distanze che ancora esistono tra lo sport maschile e lo sport femminile.
- Aiutare gli alunni a trovare un proprio ruolo anche in ruoli diversi da quello di un atleta come, ad esempio, quello di giudice e di arbitro.
- Favorire l'inclusione anche degli studenti più deboli e disagiati, nei confronti dei quali va anzi posta una particolare attenzione in ragione del notevole contributo che l'attività sportiva può portare ad una piena integrazione scolastica degli stessi nonché alla loro crescita umana.
- Aiutare le ragazze e i ragazzi a vivere la competizione come momento di verifica di se stessi e non come scontro o aggressione dell'avversario.
- Creare, nelle ragazze e nei ragazzi, condizioni perché ci sia un'educazione alla competizione e si sviluppi la capacità di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale.
- Valorizzare le eccellenze.
- Sviluppare la convinzione che tutte le discipline hanno pari dignità.
- Far vivere la pratica sportiva come elemento costitutivo del complessivo processo educativo e non momento accessorio privo di respiro interdisciplinare.
- Contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.



Il Dirigente Scolastico

(dott.ssa Antonella d'Urzo)

documento informatico firmato digitalmente ai

- sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate]